



COMUNE di **PERLETTO**

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.24

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO IUC

L'anno **duemiladiciannove**, addì **sette**, del mese di **novembre**, alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
TRUFFA Valter	Sindaco	Sì
TEALDO Piergiuseppe	Consigliere –Vice Sindaco	Sì
FIOLIS Roberto	Consigliere	Sì
BECCUTI Ernesto	Consigliere	Sì
BERTONE Simone	Consigliere	Sì
CERUTTI Sandro	Consigliere	Sì
GHIDONE Rita	Consigliere	Sì
GOMBA Luisella	Consigliere	Sì
REOLFI Luigi	Consigliere	Sì
REOLFI Paolo Enrico	Consigliere	Sì
VOTTERO Emanuele	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale **Dott. Maurizio BALESTRINO**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **TRUFFA Valter** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/08/2014 è stato approvato il regolamento comunale dell'imposta unica – IUC;

L'imposta comunale unica, disciplinata dall'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 147/2013 si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili, collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. I suddetti presupposti impositivi giustificano l'articolazione dell'Imposta nella IMU (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, nella TARI (Tassa Rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI).

Richiamato l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui: 1. il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; 2. i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Ritenuto opportuno aggiungere l'art. 54 bis del sopracitato regolamento specificando l'applicazione delle rateizzazioni come segue.

Art. 54 BIS Criteri di concessione delle rateizzazioni

1. Qualora le somme complessivamente indicate negli avvisi di accertamento, comprese le sanzioni e gli interessi applicabili dei tributi IMU, TASI e TARI siano superiori ad euro 500 il contribuente può chiedere, non oltre il termine di versamento una rateizzazione sino a 24 rate mensili, oltre agli interessi di legge. Il contribuente decade dalla rateizzazione nel caso di mancato pagamento di 2 rate consecutive.
2. E data facoltà al Responsabile del Tributo di concedere rateizzazioni per debiti di importo inferiore a euro 500, in deroga a quanto stabilito nel precedente comma, al contribuente che versa in situazione di obiettiva difficoltà economica.

Lo stato di disagio è riferito alle seguenti situazioni:

Nel caso di persona fisica e di ditte individuali

1. Anziano con più di 65 anni titolare di sola pensione sociale o solo assegno minimo;
2. Disoccupato iscritto al collocamento;
3. Lavoratore non occupato in mobilità o cassa integrazione;
4. Inoccupato che ha perso l'indennità di cassa integrazione o mobilità nell'anno precedente;
5. Disabile con invalidità non inferiore al 75% (allegare certificato rilasciato dalla struttura pubblica);
6. Soggetto in cura presso comunità terapeutica;
7. Soggetto in stato di detenzione presso istituto di pena;

8. Soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa;

9. Altro

A dimostrazione va allegata documentazione idonea a comprovare lo stato di disagio.

La rateizzazione può essere concessa su specifica domanda dell'interessato da inoltrare in carta semplice all'Ufficio Tributi alle seguenti condizioni:

- l'importo minimo al di sotto del quale non si procede alla rateizzazione è pari ad € **150,00**; Il piano di ammortamento è a rate costanti. La prima rata avrà scadenza entro 30 (trenta) giorni dalla data di accoglimento della richiesta di rateizzazione.
- La durata del piano rateale non può eccedere i 24 (ventiquattro) mesi e l'ammontare di ogni rata non può essere inferiore ad Euro 50,00 (cinquanta).
- il soggetto deve trovarsi nella ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica e/o finanziaria;
- la domanda deve essere motivata e presentata prima dell'inizio della procedura esecutiva;
- non devono sussistere morosità relative a precedenti rateazioni e non sono possibili ulteriori rateazioni per pagamenti di importi già dilazionati.

Preso atto del parere preventivo favorevole del Segretario Comunale a sensi Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

Preso atto del parere preventivo favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario a sensi Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- **DI AGGIUNGERE** l'art. 54 bis al regolamento comunale dell'imposta comunale unica – IUC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29/8/2014 così come di seguito riportato:

Art. 54 BIS Criteri di concessione delle rateizzazioni

3. Qualora le somme complessivamente indicate negli avvisi di accertamento, comprese le sanzioni e gli interessi applicabili dei tributi IMU, TASI e TARI siano superiori ad euro 500 il contribuente può chiedere, non oltre il termine di versamento una rateizzazione sino a 24 rate mensili, oltre agli interessi di legge. Il contribuente decade dalla rateizzazione nel caso di mancato pagamento di 2 rate consecutive.
4. E data facoltà al Responsabile del Tributo di concedere rateizzazioni per debiti di importo inferiore a euro 500, in deroga a quanto stabilito nel precedente comma, al contribuente che versa in situazione di obiettiva difficoltà economica.

Lo stato di disagio è riferito alla seguenti situazioni:

Nel caso di persona fisica e di ditte individuali

1. Anziano con più di 65 anni titolare di sola pensione sociale o solo assegno minimo;
2. Disoccupato iscritto al collocamento;
3. Lavoratore non occupato in mobilità o cassa integrazione;
4. Inoccupato che ha perso l'indennità di cassa integrazione o mobilità nell'anno precedente;

5. Disabile con invalidità non inferiore al 75% (allegare certificato rilasciato dalla struttura pubblica);
6. Soggetto in cura presso comunità terapeutica;
7. Soggetto in stato di detenzione presso istituto di pena;
8. Soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa;
9. Altro

A dimostrazione va allegata documentazione idonea a comprovare lo stato di disagio.

La rateizzazione può essere concessa su specifica domanda dell'interessato da inoltrare in carta semplice all'Ufficio Tributi alle seguenti condizioni:

- l'importo minimo al di sotto del quale non si procede alla rateizzazione è pari ad € **150,00**; Il piano di ammortamento è a rate costanti. La prima rata avrà scadenza entro 30 (trenta) giorni dalla data di accoglimento della richiesta di rateizzazione.
- La durata del piano rateale non può eccedere i 24 (ventiquattro) mesi e l'ammontare di ogni rata non può essere inferiore ad Euro 50,00 (cinquanta).
- il soggetto deve trovarsi nella ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica e/o finanziaria;
- la domanda deve essere motivata e presentata prima dell'inizio della procedura esecutiva;
- non devono sussistere morosità relative a precedenti rateazioni e non sono possibili ulteriori rateazioni per pagamenti di importi già dilazionati.

DI TRASMETTERE copia della presente delibera e del regolamento nel testo aggiornato e coordinato al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

DI DARE ATTO che il regolamento IUC nel testo aggiornato e coordinato con le presenti modifiche sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013

DI RENDERE, stante l'urgenza, con successiva e separata unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: TRUFFA Valter

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Maurizio
BALESTRINO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Li, 03/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Maurizio BALESTRINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 T.U. D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **03/12/2019** al **18/12/2019** ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 07-nov-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maurizio BALESTRINO

VISTO si esprime parere sul presente atto

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	(art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i)	Favorevole	07/11/2019	F.to:Sig. TRUFFA Valter
Regolarità tecnico procedimentale	(artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.)	Favorevole	07/11/2019	F.to:Dott. Maurizio BALESTRINO

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maurizio BALESTRINO